



Città di Castelfranco Veneto

*Assessorato alla Cultura, Biblioteca, Teatro, Museo
Assessorato alle Attività Produttive*

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 219 in data 27 settembre 2021 è indetto il concorso intitolato:

I BISCOTTI DI SEMITECOLO.

Art. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Castelfranco Veneto, con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 in data 29.03.2021, ha dato vita ad una rassegna di eventi che verranno realizzati per celebrare la ricorrenza del 1600° anniversario di fondazione di Venezia, intitolato “Venezia, la Dominante.

Uno degli eventi in programma è la realizzazione di un concorso finalizzato alla creazione di un biscotto ispirato alla figura di un patrizio veneziano che fu podestà a Castelfranco nel 1586, il n.h. Zorzi Semitecolo. Egli fu un amministratore determinato, che diede avvio a importanti riforme (e subì anche pesanti contestazioni...) ed è l'unica figura di Podestà a cui la cittadinanza abbia voluto dedicare un monumento, ancor oggi custodito nel lapidarium comunale. (Vedi biografia allegata: Allegato C)

Per questo motivo si è deciso di nominare il prodotto da forno che verrà creato: “I biscotti di Semitecolo”.

Allo scopo di garantire alla procedura un solido apporto artistico e professionale è stato chiesto ed ottenuto il partenariato dell'IPSEOA Giuseppe Maffioli di Castelfranco Veneto, prestigioso istituto che ha saputo divenire, anno dopo anno, un sicuro punto di riferimento per chi opera nel mondo della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera.

In particolare, l'Amministrazione Comunale identifica nella persona del Dott. Marco Valletta il ruolo di Art Director della manifestazione, attribuendogli la gestione dell'evento e riconoscendone il fondamentale contributo per la realizzazione di questo progetto.

Ecco come lo stesso Valletta presenta l'iniziativa:

“Lavoriamo insieme per dare un'identità dolce, “Il biscotto” che possa essere garanzia di riconoscibilità della città di Castelfranco Veneto. Una leccornia dolce da far degustare a quanti vengono a trovarci, destinato a tutti coloro che vogliono portarsi a casa un souvenir dolce da consumare lentamente nel tempo, a casa propria, per rimembrare terra Castellana”.

Art. 2 - PARTECIPANTI

Possono partecipare al concorso tutte le aziende attive a Castelfranco Veneto nel settore agro-alimentare, cioè aziende che abbiano entro il territorio di questo Comune una sede di produzione, o un punto vendita.

Ciascun partecipante potrà iscriversi al concorso unicamente con il proprio nome aziendale e non come singolo professionista.

Non saranno accettate iscrizioni pervenute da parte di privati cittadini.

ART. 3 - MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per iscriversi al concorso è necessario presentare la domanda di partecipazione, e la relativa documentazione di seguito specificata, ENTRO E NON OLTRE MERCOLEDI 10 NOVEMBRE 2021.

Le domande di partecipazione, e la relativa documentazione, saranno ricevute esclusivamente via mail al seguente indirizzo: cultura@comune.castelfrancoveneto.tv.it

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando un apposito modulo, reperibile in allegato al presente bando. (Allegato A)

Esso potrà inoltre essere ritirato presso l'Ufficio Cultura (tel. 0423/735661 - mail sopra indicata) o scaricato dal sito web del Comune.

Chi intendesse partecipare dovrà acquisire il modulo, compilarlo e firmarlo, effettuare una scansione e spedire il pdf all'indirizzo sopra indicato, allegando il pdf delle tre ricette presentate a concorso, compilate utilizzando la scheda che pubblichiamo assieme a questo bando. (Allegato B)

Art. 4 - INDICAZIONI AI PARTECIPANTI

I concorrenti che vorranno partecipare dovranno affrontare la gara con spirito innovativo, quello cioè di dar vita a 3 ricette per la produzione di biscotti, (possibilmente andando un po' oltre le ricette già esistenti) senza però dover essere stravaganti.

I biscotti ideati dovranno essere tre, di diversa combinazione di alimenti, con foggia e dimensione a scelta dei partecipanti.

I biscotti devono essere pensati come una proposta tipica, utile a promuovere la cultura del "**Biscotto di Semitecolo**" quale prodotto identitario di Castelfranco Veneto e del suo comprensorio.

Sarà apprezzato l'impiego di ingredienti che esprimano una identità alimentare a "**KM Giusto**", cioè provenienti da questa area geografica, la cui creazione sia caratterizzata da una avveduta percezione di identità culturale, storica e tradizionale delle materie prime (esempio si cannella, no curcuma).

Ogni realtà produttiva che parteciperà dovrà costruire 3 ricette, ben articolate, che prevedano l'uso di alimenti di qualità, per realizzare 3 biscotti.

Le ricette devono seguire lo schema indicato (scheda ricetta allegato B del bando) ed avere la seguente classificazione:

tipo A = ingrediente caratterizzante "elemento alcolico"

tipo B = Ingrediente caratterizzante "farine di diversi cereali di natura integrale"

tipo C = Ingrediente caratterizzante "erba aromatica, o frutto, o spezia di tradizione veneta"

Art. 5 - TEMPISTICA DELLA COMPETIZIONE

La competizione seguirà il seguente calendario:

Data	step
Martedì 28 settembre 2021	Pubblicazione del bando nel sito del Comune e incontro di presentazione dell'iniziativa ai rappresentanti delle aziende.
Mercoledì 10 novembre 2021	Entro questa data le aziende intenzionate a partecipare al concorso debbono presentare la domanda di partecipazione e le tre ricette.
	Il calendario dei lavori della Commissione Giudicatrice, e di conseguenza la data di presentazione dei biscotti da parte delle aziende partecipanti, verranno determinati dopo il 10 novembre, una volta avuta contezza del numero di aziende partecipanti.
	Ogni azienda riceverà - entro 7 giorni dalla ricezione della domanda - conferma dell'avvenuta iscrizione da parte del Comune e comunicazione delle successive scadenze.
Domenica 28 novembre - ore 11.00	Cerimonia di proclamazione dei vincitori e premiazioni, in Teatro Accademico.

Art. 6 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI BISCOTTI

Tutta la procedura verrà realizzata con modalità tali che i componenti della Commissione Giudicatrice non conoscano i nomi delle aziende partecipanti prima della compilazione della graduatoria e quindi prima della conclusione del loro lavoro.

Compito di garantire l'anonimato dei partecipanti (ogni azienda sarà contraddistinta solo da un numero) è affidato al personale dell'Assessorato alla Cultura, che seguirà tutte le fasi del concorso.

I biscotti dovranno pervenire al Comune con queste modalità:

La ditta partecipante dovrà consegnare in Comune - entro la data che verrà comunicata con la conferma dell'iscrizione - UNA SCATOLA GRANDE, all'esterno della quale dovrà essere scritto:

1 - il nome dell'azienda

2 - in caratteri grandi: CONCORSO I BISCOTTI DI SEMITECOLO

All'interno di questa scatola grande ci dovranno essere le 3 confezioni piccole con i biscotti. Sopra a ciascuna confezione dovrà essere riportato il tipo di biscotto: tipo A, tipo B, tipo C (vedi art. 4). Nessuna altra indicazione.

E' chiesta la consegna di n. 10 biscotti per tipo, per un totale di n. 30 biscotti.

E' chiesta inoltre la consegna di una confezione contenente i 3 biscotti (uno per tipo) presentati in maniera tale da poter essere fotografati; la foto ottenuta andrà ad integrare il dossier delle ricette di cui all'art. 8. Anche questo pacchetto dovrà essere anonimo, senza alcun contrassegno di riconoscibilità dell'azienda.

La ditta dovrà infine mettere all'interno della scatola grande anche una busta chiusa, senza alcuna scritta all'esterno, con dentro un foglio con la denominazione e l'indirizzo della ditta partecipante.

Questa procedura servirà a garantire il perfetto anonimato delle aziende partecipanti fino alla conclusione dei lavori.

Attenzione: la ditta partecipante che apporrà in luoghi non dovuti parole, segni, disegni, o elementi comunque caratterizzanti sarà esclusa dalla competizione.

Art. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice verrà nominata dall'Amministrazione Comunale e sarà composta da n. 2 tecnici del settore e da n. 8 "assaggiatori".

I nominativi dei componenti verranno resi noti il giorno della premiazione.

I lavori della Commissione verranno seguiti e coordinati dal dott. Marco Valletta, nella sua qualità di Art Director della manifestazione.

Art. 7 - PREMI I RICONOSCIMENTI

Ai biscotti risultati vincitori per ciascuna delle tre categorie a concorso verrà assegnato il premio, che consiste in una scultura in bronzo realizzata dall'artista Sergio Comacchio e raffigurante Zorzi Semitecolo

Tutti i partecipanti riceveranno un diploma di partecipazione.

I risultati del concorso verranno pubblicizzati sulla stampa, sia locale che specialistica, a cura dell'Amministrazione Comunale.

Art. 8 - DESTINAZIONE DELLE RICETTE

Ogni concorrente autorizza l'Amministrazione comunale a divulgare le proprie ricette con il nome dell'autore in calce.

Tutte le ricette pervenute faranno parte del patrimonio dell'Amministrazione Comunale, saranno pubblicate e faranno parte di un dossier specialistico messo poi a disposizione di tutti.

A tutte le aziende partecipanti sarà consegnato un raccoglitore (il ricettario completo) con tutte le ricette presentate.

Il vincitore si impegna a permettere che le 3 ricette da lui proposte diventino patrimonio del Comune di Castelfranco Veneto, e replicabili da ciascuna realtà produttiva, a livello domestico e professionale per poi essere identificate come "I Biscotti di Semitecolo".

Art. 9 - PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI E CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Domenica 28 novembre, alle ore 11.00, in Teatro Accademico avrà luogo la cerimonia di proclamazione dei vincitori e di consegna dei premi e degli attestati.

Sarà l'occasione per presentare al pubblico i componenti della giuria, i 3 prodotti scelti dalla giuria, le motivazioni che hanno portato all'individuazione dei prodotti migliori e le aziende che li hanno proposti.

Art. 10 - CONSENSO E AVVERTENZE

Ciascun partecipante autorizza espressamente il Comune di Castelfranco Veneto a trattare i dati personali trasmessi ai sensi della legge 196/2003, mediante la compilazione e la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Tutte le informazioni riguardanti il concorso verranno comunicate esclusivamente tramite e-mail.

Relativamente alla presente procedura concorsuale, il Comune di Castelfranco Veneto si riserva il diritto di decisione finale su tutto quanto non specificato nel presente bando.

Si riserva inoltre la facoltà di apportare variazioni al bando, qualora se ne presentasse la necessità, garantendo una tempestiva comunicazione agli interessati.

L'adesione e la partecipazione al concorso implicano l'accettazione incondizionata di tutti gli articoli del presente regolamento.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Gianluca Mastrangelo Dirigente del Settore Servizi alla Persona - e-mail: commercio@comune.castelfranco-veneto.tv.it

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto con sede in Via F. Preti 36 - 31033 Castelfranco Veneto PEC comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile all'indirizzo e-mail: ambottag@gmail.com - pec : gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

I dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati -ai sensi del D. Lgs.30 giugno2003 n.196- esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Cultura e Turismo: cultura@comune.castelfrancoveneto.tv.it - tel. 0423.735670 - 0423.735661.

IL DIRIGENTE

Dott. Gianluca Mastrangelo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Castelfranco Veneto, 28 settembre 2021

Allegato A - domanda di partecipazione

Allegato B - scheda per la presentazione delle ricette

Allegato C - breve storia di Giorgio Semitecolo

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

Allegato A

Al Comune di Castelfranco Veneto
Via F.M. Preti 36
31033 Castelfranco Veneto TV

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "I BISCOTTI DI SEMITECOLO"

Il/La sottoscritto/a

nato/a _____ il _____

CF _____ residente a _____

via e n° civico _____

in qualità di legale rappresentante della ditta: _____

avente sede legale in _____

e sede operativa (se diversa) in _____

con Codice fiscale / Partita Iva _____

n° REA _____

CHIEDE

l'iscrizione al concorso "I biscotti di Semitecolo" pubblicato con bando prot. n. _____ in data 28 settembre 2021.

DICHIARA

- ⇒ Di avere una sede operativa nel Comune di Castelfranco Veneto;
- ⇒ Di avere la sede legale attiva e iscritta al Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- ⇒ Di non avere subito condanne penali o essere stato/a interessato/a da una delle misure di cui al Decreto legislativo 18-04-2016, n. 50, art. 80, c. 1 e 2;
- ⇒ Di possedere i requisiti (morali e professionali) previsti per l'esercizio della specifica attività;
- ⇒ Di non aver cessato l'attività nei tre mesi antecedenti l'emissione dell'avviso pubblico di cui alla presente richiesta.
- ⇒ Di non avere contenziosi di qualsiasi genere con il Comune di Castelfranco Veneto e/o essere moroso/a verso il Comune per tributi, tasse, sanzioni CDS ed extra CDS o altre entrate comunali;
- ⇒ Di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi o contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e/o altri enti previdenziali e/o assicurativi, secondo quanto attestabile nel documento unico di regolarità contabile (DURC).
- ⇒ Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione o altra procedura concorsuale, o nei riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

⇒ Di rappresentare un'impresa i cui titolari, soci o amministratori non abbiano in corso procedimenti ovvero siano destinatari di provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente e/o non abbiano i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs n. 59/2010;

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE

1) sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre pubbliche amministrazioni;

2) qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto alla partecipazione la concorso;

3) di tutte le norme e condizioni stabilite nel bando di concorso, impegnandosi a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti;

4) che il Comune potrà esperire supplementi di istruttoria e richiedere esibizioni documentali.

A TAL FINE ALLEGA (allegati obbligatori):

- consenso al trattamento dei dati "Privacy", vedi scheda a margine.
- copia fotostatica del documento d'identità del firmatario.
- N. 3 schede/ricetta debitamente compilate, vedi allegato C.

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante)

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

PRIVACY

Informativa resa ex art. 13 D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (di seguito denominato semplicemente quale "Codice") ed in relazione ai dati personali che conferirete in relazione all'avviso approvato con D.G.C. n. 501 del 7.12.2011.

Vi informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati da Voi conferiti avverrà solo per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della Vostra domanda e di eventuale erogazione dei fondi oggetto del bando.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei Vostri dati sarà svolto con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di provvedere allo svolgimento delle operazioni sopra indicate.

Comunicazione dei dati

I Vostri dati potranno essere comunicati e/o diffusi, nei limiti stabiliti dagli obblighi di legge e regolamentari e per le finalità sopra indicate, al personale della Regione Veneto, incaricato del trattamento, anche ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali e, in forma anonima, per finalità di ricerca scientifica o di statistica.

Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati potrete esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/03, tra cui il diritto ad ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno di dati che possono riguardarvi, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza, chiederne ed ottenerne l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione; potrete, altresì, chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima od il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati, nonché opporvi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Titolare e responsabile del trattamento:

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto con sede in Via F.M. Preti 36 – 31033 Castelfranco Veneto – PEC comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è raggiungibile all'indirizzo e-mail: ambottag@gmail.com - pec : gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

I dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al concorso, saranno trattati –ai sensi del D. Lgs.30 giugno2003 n.196– esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Manifestazione del consenso ex art. 23 D. Lgs. 196/03

Preso atto della sopra riportata informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che il Comune di Castelfranco Veneto proceda al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Per presa visione

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante)

Allegato B

Scheda ricetta da allegare alla domanda di partecipazione

Candidato _____

Nome del Biscotto n° 1 _____

INGREDIENTI PER :

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

INGREDIENTE CARATTERIZZANTE: _____

FASI DI PREPARAZIONE / COTTURA

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

Scheda ricetta da allegare alla domanda di partecipazione

Candidato _____

Nome del Biscotto n° 2 _____

INGREDIENTI PER :

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

INGREDIENTE CARATTERIZZANTE: _____

FASI DI PREPARAZIONE / COTTURA

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

Scheda ricetta da allegare alla domanda di partecipazione

Candidato _____

Nome del Biscotto n° 3 _____

INGREDIENTI PER :

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

INGREDIENTE CARATTERIZZANTE: _____

FASI DI PREPARAZIONE / COTTURA

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023

Castelfranco al tempo del podestà Zorzi (Giorgio) Semitecolo

Nel pieno '500, Castelfranco, che nei documenti d'archivio è detta la *Terra*, vive forse la sua più fibrillante stagione dall'inizio della dominazione veneziana sulla Terraferma (1338) e sino al suo epilogo (1797): una stagione che il podestà Giorgio Semitecolo sperimenterà in uno dei suoi più critici momenti.

Giorgio Semitecolo arriva nel 1585 quanto la *Terra* ha 'cambiato pelle' dopo la guerra della Lega di Cambrai (1509-1517). Il castello è ormai privato della sua originaria funzione bellica essendosi trasformato in elemento identitario, simbolico, di una 'quasi città' in pieno sviluppo edilizio, nella quale si edificano case, palazzi e due conventi (Cappuccini e Domenicane). Muta radicalmente l'assetto del governo locale mediante processi (1518 e 1527) di egemonia sulle cariche pubbliche da parte di un ristretto numero di famiglie.

Castelfranco nel pieno '500 dispone di un'armatura di istituti pubblici e religiosi, che si ritrovano in città di maggiore importanza: il palazzo sede del podestà veneziano e dei consigli cittadini, il Monte di Pietà (1493), che per il Semitecolo costituirà uno dei maggiori crucci del suo governo, l'Ospedale dei Battuti, istituito nel 1217, due conventi di consolidata presenza, fin dal '3-'400 (Minori Conventuali in Borgo Pieve e Servi di Maria), infine due chiese e le loro parrocchie, che vivono un'antica relazione conflittuale nella quale sono aspramente coinvolti i pievani e i residenti nelle due giurisdizioni: la Pieve di S. Maria Nascente, detta *chiesa di fuori*, che vanta di essere fondata prima addirittura del castello, e S. Liberale, eretta all'interno delle mura, in faccia al palazzo podestarile, detta *chiesa di dentro*, che si fregia di essere la chiesa nella quale si tiene la cerimonia pubblica del passaggio di consegne tra il podestà uscente e quello entrante.

A questo ribollire di energie e di tensioni non è estraneo, tutt'altro, il fiorente e propulsivo mercato di Castelfranco, capace di attirare artigiani, commercianti, venditori in sorte dall'ampio hinterland compreso tra la Pedemontana, Treviso, Padova e Vicenza.

Mercato, decine di botteghe artigianali e cinque mulini insediati sulla roggia Musonello sono le componenti principali di una economia assai vivace che, a fine secolo, nel solo settore tessile, assicura un gettito fiscale pari alla metà dell'intero Trevigiano.

Questa è la *Terra*, popolata da circa 4.400 abitanti, all'arrivo del Semitecolo. Ma la sua giurisdizione, con tutte le complessità di governo conseguenti, si estende anche sui 29 villaggi della cosiddetta *podesteria*: insomma una grande responsabilità che questo rampollo di una tra le più antiche famiglie del patriziato veneziano si trova ad affrontare all'età di circa 30 anni.

È tuttavia la comunità castellana a destare nel nuovo podestà le maggiori preoccupazioni: vitalissima economicamente, certo, ma divisa al proprio interno, agitata da conflittualità nella sfera civile e in quella religiosa.

Un clima, insomma, con il quale Giorgio deve esercitare con determinazione le proprie funzioni di rappresentante dello Stato veneziano, mettendo mano a riforme in ambiti assai delicati, come, soprattutto, l'amministrazione del Monte di Pietà e la regolamentazione del mercato.

I suoi decisi interventi indurranno parti della nobiltà castellana a manifestazioni irridenti e di dispregio dell'autorità podestarile e della stessa Repubblica, parzialmente compensate da manifestazioni laudatorie dipinte sulle facciate di alcune case, alla cessazione di un mandato podestarile tutt'altro che tranquillo.

Concluse le sue funzioni nella città murata, Giorgio riprende la sua vita pubblica, come podestà a Conegliano e membro del Consiglio dei Quaranta, supremo tribunale della Repubblica. Muore il 25 aprile 1608, a 64 anni di età. Di lui in età giovanile, cioè del periodo castellano, si conosce l'aspetto nel busto incluso nel monumento eretto il suo onore, ora nei civici depositi museali: fronte alta, occhi sporgenti (esoftalmici) forse per un disturbo della tiroide, labbra inferiore carnosio, fossetta sul mento. Il busto poggia su un leone greco che tiene un giglio nella zampa destra, parte integrante dello stemma della famiglia, che reca, alla base del busto, onde marine, riferimento al Mediterraneo che circonda l'isola di Creta nella quale vissero, sino alla conquista turca (1669), molti dei componenti dei tre rami Semitecolo, almeno sino a che l'isola rimase nel Dominio da mar veneziano sino alla conquista turca (1669). Diversamente nello stemma Semitecolo murato all'esterno del Paveion, le onde sono sostituite da cinque bande trasversali. Il monumento Semitecolo presentava alla base un'iscrizione laudatoria fatta scalpellare, non dai Francesi nel 1797, come si è scritto e creduto, bensì per decreto emanato dal Senato nel 1691 che vietava ogni espressione laudatoria dei rappresentanti della Repubblica.

C_C111 - C_C111 - 1 - 2021-09-28 - 0045023